



F.I.A.D.E.L

ADERENTE CISAL



CSA Regioni Autonomie Locali

## COMUNICATO CONCLUSIVO CONSIGLIO NAZIONALE

Ho il piacere di rivolgere ai Consiglieri Nazionali, alle Segreterie Regionali e Provinciali, ai Dipartimenti e a tutte le strutture che fanno parte della nostra Federazione i più vivi ringraziamenti per la partecipazione e l'ottimo lavoro svolto nel Consiglio Nazionale FIADEL/CSA a Chianciano, perché col loro impegno e la loro competenza hanno fornito contributi molto interessanti in funzione dei numerosi obiettivi che andremo a perseguire nei prossimi mesi.

Il tema portante del Consiglio Nazionale, "Lavoriamo per il cambiamento", ha dato grandi motivazioni a tutta l'assise, accentuando in tutti i nostri dirigenti sindacali il senso di appartenenza ad una organizzazione forte, convinta nei propri mezzi e nel proprio ruolo di alternativa agli altri sindacati, per dare a questo Paese una reale svolta.

Tutto ciò, non solo mi gratifica, ma mi dà ulteriore entusiasmo, pur senza sottovalutare le difficoltà che ci troviamo quotidianamente ad affrontare nei singoli enti locali e nelle aziende pubbliche e private, nel rapporto con la politica nazionale, per tutta una serie di ragioni che ho cercato di esporre nella mia relazione e che vi invito ad andare a rileggere, in quanto nell'esposizione che ho fatto durante il Consiglio Nazionale ho preferito porre l'accento sulle questioni di carattere interno, a cui ritengo necessario dare priorità assoluta.

In questa chiave, come tutti sapete, stiamo andando incontro a una nuova stagione contrattuale. E proprio per questo ho ritenuto necessario convocare a Chianciano tutti i dipartimenti, i quali hanno elaborato le linee guida su cui orienteremo le nostre nuove piattaforme per i CCNL Funzioni Locali, essendo quello in vigore già in scadenza, e per l'Igiene Ambientale, dove si sta lavorando per la stipula di un contratto unificato pubblico-privato.

Naturalmente, andremo nel contempo a verificare anche le proposte che ci perverranno dalle Segreterie territoriali, nonché dai singoli iscritti, perché con il loro supporto potranno offrirci ulteriori spunti di riflessione e di analisi.

Per tutti i settori di nostro interesse, abbiamo ora un nuovo grande orizzonte da esplorare: l'Europa. L'azione che abbiamo svolto insieme al Dipartimento Polizia Locale presso il Parlamento Europeo, affinché si assumesse l'impegno di fare pressione sul nostro Governo per eliminare una volta per tutte le disparità di trattamento fra la Polizia Locale stessa e le altre Polizie civili dello Stato, attraverso una riforma di legge, ha dato risultati così rilevanti da indurci a ritenere che la strada europea può essere percorsa anche per altri settori delle Funzioni Locali e del settore Igiene

Ambientale, attraverso la presentazione di tutta una serie di petizioni.

Ciò non toglie che per dare ancor maggior incisività a detta iniziativa, nel corso del Consiglio Nazionale abbiamo deliberato all'unanimità di proclamare lo Sciopero Nazionale dei 60.000 agenti e ufficiali dei Corpi e Servizi delle polizie locali e provinciali d'Italia, che si ritroveranno a Roma il giorno 10 maggio 2019 in una grande manifestazione nazionale.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti gli esponenti del Parlamento Europeo che ci hanno ascoltato e supportato, a cominciare dal Presidente Antonio Tajani, che ci ha fatto pervenire a Chianciano una lettera molto profonda e toccante, che non è stata un semplice saluto, bensì un segnale di profonda stima nei nostri confronti e un incitamento a valorizzare il nostro ruolo di raccordo fra i lavoratori e l'Europa stessa.

Ebbene, proprio perché il dialogo con le istituzioni nazionali incontra oggi ostacoli sempre più alti, taluni diritti inalienabili afferenti alla persona umana in quanto tale, come la tutela della salute, della dignità, della libertà – che ovviamente sono pure i cardini dello Statuto dei Lavoratori - potrebbero essere fatti valere in sede comunitaria, che ha un preciso e indiscutibile ruolo in tal senso.

Si tratta, in sostanza, di un percorso parallelo a quello che andremo a percorrere coi rinnovi contrattuali, dove ovviamente saranno avanzate rivendicazioni specifiche sui singoli istituti.

Nel comparto Funzioni Locali l'obiettivo di massima è quello di introdurre nuovi aspetti migliorativi al contratto firmato nel maggio scorso, dando più certezze ai lavoratori e più protezione alle categorie e alle fasce più deboli, nonché valorizzando sia le varie figure amministrative che le specificità professionali dei lavoratori e delle lavoratrici che prestano servizio nelle amministrazioni locali.

Per quanto riguarda il settore Igiene Ambientale, la priorità assoluta è quella di affrontare le questioni inerenti la sicurezza e la salute dei lavoratori, e più nello specifico intervenire sui carichi di lavoro, anche attraverso una petizione al Parlamento Europeo, affinché questo si faccia carico di fare pressione sul Governo italiano al fine di prevedere per legge una definizione specifica del "lavoro usurante", a cui corrispondano precise tutele.

In tale prospettiva, daremo mandato ad un gruppo di esperti il compito di selezionare, nei documenti pervenuti dai Dipartimenti, ciò che può essere oggetto di rivendicazione a livello europeo e ciò che invece è attinente alla trattativa contrattuale, per poi predisporre un documento che sarà sottoposto all'approvazione dei Dipartimenti stessi. Per questo, rinnovo a tutte le strutture, ed in primo luogo ai Dipartimenti – Polizia Locale, Regioni/Province, Scuola, Sanità, Pari Opportunità, Quadri/Tecnici, Precari, Camere di Commercio, Assistenti Sociali, Igiene Ambientale - l'invito a prestare la massima attenzione a tutte le problematiche inerenti i vari comparti, per dare nuovi contenuti alle nostre piattaforme. E sarà mio impegno personale quello di tenervi informati sui prossimi sviluppi.

Altro aspetto fondamentale del rinnovamento che ho voluto lanciare nel Consiglio Nazionale è il dialogo col mondo imprenditoriale. La costituzione di Opicert, ente bilaterale che ci vede coinvolti, come FIADEL SP insieme a Federsicurezza e Confinnova – presenti a Chianciano con il Presidente Marco Romano e alcuni dirigenti - è il primo atto ufficiale di un progetto ad ampio respiro che ci porterà alla stipula di nuovi contratti del privato, meno onerosi e più dinamici, per dare concretezza e certezza sia

a tutti i lavoratori interessati che alle stesse parti datoriali, coinvolgendo non solo i vertici della nostra Federazione ma tutte le strutture territoriali.

Un' ulteriore sottolineatura vorrei farla su una questione prettamente interna, ma di assoluta importanza: l'adeguamento alle norme sulla privacy, che comporta un vero e proprio rivoluzionamento delle prassi consolidate, per evitare le pesanti sanzioni previste. A tal fine, la Segreteria Nazionale ha convocato a Chianciano l'esperto della società specializzata alla quale si è rivolta per il predetto adeguamento, che ha illustrato tutti i risvolti e le modalità operative di questa complessa normativa, di modo che le nostre strutture possano adeguarsi con rapidità e senza dubbi di sorta. Seguirà l'invio a tutte le sedi della documentazione inerente agli atti da adempiere.

Infine, vorrei rivolgere un ringraziamento al Segretario Generale CISAL Francesco Cavallaro, che anche stavolta è intervenuto durante i lavori, rallegrandosi per quanto è stato fatto sino ad oggi ed esaltando il nostro ruolo portante all'interno della Confederazione. Inoltre, la CISAL non farà mancare il suo appoggio, con la propria bandiera, a tutte le manifestazioni e iniziative che andremo a programmare.

Tutto ciò ci deve portare a una linea comune per affrontare le problematiche che in questo momento attanagliano i lavoratori di parte federale e le politiche sociali di parte confederale.

Roma, 12/02/2019

Il Segretario Generale  
Francesco Garofalo

